OGGI OSPITIAMO LE DICHIARAZIONI DI RABITI, ANSELMI E TERROSI

Il parere dei grossetani su «La ragazza di Bube»

Vedere certi film costa fatica: soprattutto quando si tratta di film che hanno il seme non solo in un romanzo di successo, ma in un grande romanzo come «La ragazza di Bube». E' lo sforzo della percezione intellettiva e del talvolta minuto riferimento (che sostanzialmente si traduce in una limitazione delle impressioni genuine) alla narrazione scritta che si sovrappone naturalmente a quella filmata. Questo film di Comencini era atteso alla prova, al confronto con il romanzo: si ragionava, e tuttora lo si fa, in termini puri e semplici di «fedeltà» e «infedeltà» all'opera letteraria, partendo dal presupposto che la «fedeltà» sia l'optimum e la «infedeltà» il marchio di un film scadente e sbagliato.

Tutti sono d'accordo nel giudicare «La ragazza di Bube» film estremamente ricalcato su «La ragazza di Bube» romanzo: il problema critico può sorgere pertanto, sui pregi e i difetti di questo incontro, ennesimo della serie cinema-letteratura. Che è anche, e in gran parte, un incontro di personaggi, con le loro sfere interiori di svolgimento psicologico, quali appaiono diversamente dalla parola scritta di Cassola e dall'immagine provocata e registrata di Comencini.

I giudizi comparativi sul film e il libro che abbiamo raccolto, ci sembra, sono accettabilmente sinceri: soprattutto dànno a Cassola quel che è di Cassola e dànno a Comencini quel che è di Comencini.

Rabiti

Spesso Mara rimane un personaggio inespresso

A me pare che la regia di Comencini abbia colto, con una certa fedeltà, il senso del romanzo di Cassola anche se non tutte le parti liriche dell'opera letteraria sono state adeguatamente sviluppate: scarsi, ad esempio, gli elementi narrativi dell'episodio idillico, precedente la fuga di Bube, e debole il rilievo pittorico del paesaggio.

Inoltre, nella evoluzione sentimentale di Mara, non sempre le graduali situazioni psicologiche — così delicatamente rilevate nel romanzo — sono state seguite, tanto che il personaggio femminile, già di per sé difficile, rimane spesso inespresso e quindi ancor più complicato. Nè la prestigiosa personalità della Cardinale, che talvolta sembra anche forzare le reazioni irriflesse della scontrosa popolana, basta ad annullare le frequenti interruzioni, che lasciano in noi l'impressione di una narrazione rapsodica.

La seconda parte del romanzo, quella della maturazione di Mara, che trova infine il suo equilibrio etico, e della autocrisi di Bube prima strumento generoso e devoto di un partito, poi autocritico e rigattato alla fede nella vita dall'ideale di amore, esigeva una realizzazione non così affrettata.

Galardino Rabiti

Terrosi

Comencini ha frantumato il «simbolo» Mara di Cassola

Ho letto il libro ed ho visto il film: «La ragazza di Bube». Mi è stato chiesto cosa lo pensi sia del film, sia del libro. Dirò subito che a me è piaciuto il film. Non il film in se stesso, che racconta una storia d'amore tra un ragazzo «troppo» debole e una ragazza «troppo» forte; ma il film inteso come termine di paragone con il romanzo, che per me è e rimane un romanzo difettoso.

Ho sempre creduto che Cassola scrivendo «La ragazza di Bube» si sia posto come fine la creazione di un personaggio «simbolo»: quello di Mara, di una ragazza semplice che, attraverso una maturazione di coscienza, arriva, per il bene di un giovane solo e impotente, alla rinuncia della sua felicità (frustrazione del sentimento di affetto che la lega a Stefano), e allo spirito di sacrificio. E' appunto da Mara, dal suo amore quasi materno, dalla sua calda umanità che Bube arriva a scoprire molto di sè: la sua povertà, la sua aridità, la sua debolezza di uomo. Ora, però, nel libro, tutto questo non accade. Intendo dire che la catarsi di Mara non c'è o, se c'è, c'è solo nelle intenzioni di Cassola, e questo è troppo, troppo poco. Direi che la presa di coscienza della protagonista non appare sufficientemente motivata dalle situazioni, dallo svolgimento dei fatti, ma che è data in blocco, riferita dallo scrittore come fatto di cronaca e non offerta come trasfigurazione poetica di una possibile verità.

Il pregio del film rispetto al libro consiste, a mio avviso, nella individuazione ed eliminazione di tale difetto. Forse non è stato difficile a Comencini comprendere in qual modo si dovesse colmare la lacuna. E per arrivare a tanto, la scelta della protagonista non poteva essere più felice. Con Claudia Cardinale egli ci ha dato un personaggio vivo, vero, aderente alla vicenda, fuso coi fatti: un personaggio che convince e che conclude, come doveva essere nelle intenzioni dell'autore del romanzo, una storia ricca di umanità.

Mario Terrosi

Anselmi

Claudia-Mara è stata bravissima

Temo proprio di essere la persona meno adatta per giudicare il film con l'obiettivo di un qualsiasi spettatore e ciò perchè, avendo lavorato nel luglio scorso al doppiaggio del film a fianco di Claudia Cardinale, ho dovuto vedere e rivedere per decine di volte non soltanto le varie scene che lo compongono, ma anche le numerosissime altre che sono state eliminate in fase di montaggio. Per esprimere un giudizio dovrò appellarmi alle impressioni che ne ebbi le prime volte che lo vidi, e quelle che furono sostanzialmente buone.

La fedeltà al libro di Cassola è rimarchevole ove la si ricerchi nel «copione» e nella sceneggiatura: lo è di meno, invece, nella trasposizione in linguaggio cinematografico di quella poesia e di quella freschezza di sentimenti di cui tutto il libro è soffuso.

La prima parte del film, secondo me, è la migliore; la seconda è un po' convenzionale e scontata. L'interpretazione della Cardinale è senz'altro ottima, specialmente nella seconda parte del film, nella scena del processo. Claudia va lodata oltretutto per il doppiaggio di se stessa. E' la prima volta che parla con la sua voce e bisogna considerare quali e quante difficoltà ha dovuto superare per riuscire a parlare un italiano il più vicino possibile al toscano, lei che è tunisina il cui italiano risente di suoni e delle inflessioni francesi.

Un'altra cosa da considerare: la bellezza della fotografia. Sono pochi i films che richiamano la nostra attenzione sulla bellezza delle immagini e «La ragazza di Bube» è uno di questi.

Anna Paola Anselmi

* * *

Nella foto: Claudia Cardinale «ragazza di Bube» nella scena dell'incontro con Bube nella casa paterna. La foto è stata scattata nella scorsa primavera a Maccerete, presso Siena.

(Foto Agenzia B. F.)

Due corsi professionali organizzati dalle ACLI

Presso la Sede Provinciale delle A.C.L.I. a cura dell'ENAIP (Ente giuridicamente riconosciuto) saranno organizzati due corsi di istruzioni professionale per parrucchieri ed estetisti.

Il corso per parrucchieri avrà inizio il 3 febbraio e sarà riservato alle donne ed uomini che abbiano compiuto i 15 anni di età. Il corso per estetisti (comprenderà: manicure, pedicure, depilazione, massaggi) avrà ugualmente inizio il 3 febbraio e sarà riservato alle donne che abbiano compiuto i 15 anni di età.

I corsi avranno la durata di 6 mesi con lezioni teoriche e pratiche antimeridiane della durata di tre ore, per tre volte alla settimana. L'orario delle lezioni sarà comunque concordato con gli allievi compatibilmente con gli orari dei servizi pubblici. La quota di partecipazione è fissata in L. 10.000 mensili. Al termine del corso, ai promossi sarà rilasciato un attestato di qualificazione professionale.

Gli interessati dovranno fare domanda, presso la sede delle A.C.L.I. entro il 10 febbraio.

NON INTIEPIDISCE LA POLEMICA SUI LAVORI A SAN FRANCESCO

«Italia nostra» non concorda sulla demolizione del chiostro

La «guerra fredda» fra il convento di S. Francesco e la Sovrintendenza ai Monumenti ed alle Gallerie, non accenna ad intiepidirsi, nonostante le assicurazioni del Provinciale Padre Ugolino Vagnuzzi il quale afferma che l'antico chiostro risorgerà come prima e che tutti i pezzettini dei vecchi mattoni saranno utilizzati nel ripristino dell'opera demolita, a quanto pare, senza che esistesse una precisa autorizzazione da parte della Sovrintendenza stessa.

Intanto, per quanto ci risulta, altro non ieri sera ha avuto luogo un incontro dell'architetto Jacchia della Sovrintendenza ed alcuni dissidenti scultori di Pietrasanta. Si starebbe discutendo se non sia il caso di incaricare un privato della sorveglianza affinchè il ripristino del colonnato del chiostro avvenga nella maniera raccomandata dalla Sovrintendenza.

La sezione di Italia Nostra si è fatta viva in questa questione, sostenendo che un chiostro ricostruito non è più un'opera genuina. Italia Nostra anche a nome della Pro-Loco di Grosseto rivolge un invito a tutta la cittadinanza a trattare con più amore e rispetto le ormai scarsissime manifestazioni del nostro passato.

In questo frattempo ha meravigliato non poco il silenzio, in proposito, della Società Storica Maremmana, istituzione che avrebbe evidentemente voce in capitolo ed autorevolezza per intervenire in questioni del genere.

Il nuovo presidente del consorzio ospedaliero

L'assemblea dovrà riunirsi per eleggere il quarto consigliere

Il sig. Gino Marri è il nuovo presidente del consorzio per la costruzione del nuovo ospedale.

E' stato eletto ieri sera nel corso di una lunga riunione dell'assemblea consorziale durante la quale avrebbero dovuto essere eletti anche quattro membri del consiglio direttivo dell'ente. Gino Marri ha riportato dieci voti cioè l'unanimità dei consensi. Se tutto è filato liscio come l'olio nei suoi confronti, non altrettanto si è verificato per eleggere i membri del direttivo. C'è stata una battaglia grossa all'interno dell'assemblea e si è dovuto ricorrere a due votazioni di ballottaggio risultesi con un nulla di fatto allorchè, per l'elezione del quarto membro, l'urna continuava a far uscire quattro schede favorevoli allora Enica Piccinelli e quattro favorevoli a Lido Scotto, presidente dell'ospedale della Misericordia.

I membri del direttivo eletti, pertanto sono soltanto tre, fino a questo momento, e cioè il sindaco Renato Pollini, il presidente della provincia Mario Ferri, l'avv. Stelio Cutini, consigliere comunale del P.S.D.I.

L'assemblea è stata convocata per sabato prossimo, allo scopo di eleggere il quarto membro del direttivo.

Un «Consiglio di comunità» istituito alle Arcille

Per iniziativa del circolo giovanile dell'Ente Maremma di Arcille è sorto, l'altra sera, il consiglio di comunità della zona al quale sono stati chiamati a fare parte i rappresentanti dei vari settori di attività civica, economica e religiosa per ripromettersi di studiare, discutere e avviare di soluzione determinati problemi, specie di lavoro, della scuola e del tempo libero che interessano la popolazione. A questa prima riunione erano presenti il dott. Gentili anche per il direttore di questo centro dottor Paolini, e il cav. Pierino Restante, incaricato sociale.

SPETTACOLI

ASTRA: «Sansone contro i pirati» con Kirk Morris. Uno spettacolo tecnicolor-scope.

INDUSTRI: «I due mafiosi» con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.

MARRACCINI: «Lawrence di Arabia» il miglior film dell'anno. Vincitore di 7 Oscar. Con Alec Guinnes, Anthony Queen, Peter O'Toole. Un grandioso technicolor-scope. Per i primi cinque giorni sono sospese tutte le tessere e le entrate di favore. Orario degli spettacoli: 14; 17,30; 21,40.

MODERNO: «La ragazza di Bube» strepitoso successo. Per la regia di Luigi Comencini. Tratto dal romanzo omonimo di Carlo Cassola. Con la meravigliosa interpretazione di Claudia Cardinale e Giorgio Shakiris. E' sospesa la validità di tutte le tessere escluse quelle di servizio.

ODEON: la MGM presenta una commedia sfarzosa e brillante «Le astuzie di una vedova» con Shirley Jones, Red Button, Carolin Yones.

ALTRE TRE SERRATURE HANNO RESISTITO

Due negozi al centro svaligiati di giorno

Due furti con scasso e tre tentati furti in pieno centro cittadino nel giro di una mezz'ora: è accaduto ieri presumibilmente fra le 14.30 e le 15, prima della apertura pomeridiana dei negozi stessi.

In corso Carducci i ladri hanno tentato di forzare l'ingresso del negozio di calzature del sig. Valerio Mazzolai. La serratura della porta ha resistito. Del fatto si sono accorte le commesse Marcella Peruzzi e Grazia Sodi quando si sono recate nel locale per l'apertura. La serratura appariva forzata ma una reggetta ai piedi della porta aveva impedito la sua completa apertura. Comunque nel negozio non c'era denaro poiche il proprietario ogni giorno prima della chiusura antimeridiana lo toglie dai cassetti.

Un furto vero e proprio è stato invece compiuto alla stessa ora alla Casa del Tessuto: il negozio di corso Carducci del sig. Alvaro Mascagni. La moglie del Mascagni sig.ra Rina ha scoperto l'accaduto all'apertura pomeridiana. I ladri avevano rubato circa 10 mila lire che erano state lasciate in un cassetto del banco.

Per quanto risulta non è scomparsa alcuna pezza di tessuto. Mentre l'attenzione era rivolta su queste due imprese ladresche i malviventi hanno fatto un «colpo gobbo» sulla via Roma, precisamente al negozio di indumenti per signora, di proprietà di Wilma Benedetti. Da questo negozio hanno asportato una notevole quantità di confezioni. Da un primo e sommario bilancio si può calcolare che la merce rubata supera un valore di 700-800 mila lire.

Infatti alla Benedetti sono stati rubati una giacca di antilope, un cappotto di antilope, un abito da sera di pizzo nero, alcune sciarpe di lana inglese colorata, dieci impermeabili, cinque pullover sportivi, cinque paia di pantaloni da sci ed altri indumenti. Anche di questo furto si è accorta la proprietaria che è corsa in questura a sporgere denuncia.

I ladri sempre sulla via Roma hanno tentato di forzare l'ingresso della mesticheria di Alceo Marchetti, all'altezza del numero civico 66. La porta del negozio ha resistito ai loro sforzi. Anche a tabaccheria della signora Giacosa al numero 62 di via Roma, ha subito un tentativo di scasso. La saracinesca è stata trovata forzata ma ha resistito.

Nei negozi ove sono avvenuti i furti nel corso si sono recati gli agenti della «mobile» e della «scientifica» con il maresciallo Serino e l'agente Femminiello.

Sono state rilevate anche impronte digitali. Alla porta a vetri del negozio Mascagni i ladri hanno avuto cura invece di ripulire le impronte con uno straccio untuoso.

Il furto e il tentato furto di corso Carducci sono stati compiuti nonostante che nella zona fosse di servizio a quell'ora due agenti di P. S. in divisa.

Questa serie di atti contro il patrimonio ha suscitato una certa apprensione tra la cittadinanza che in questi ultimi tempi si sente bersagliata dai ladri.

Non va infatti dimenticato che recentemente si è avuta una recrudescenza di furti sia in città che in provincia. Ultimo e tra i più clamorosi quello del Tribunale di Grosseto e nel comune di Manciano.

Denunciato il padre dei bambini di Grancia

Olindo Fabbrini, il padre dei sei bambini che per ordine del Procuratore della Repubblica sono stati affidati a don Zeno di Nomadelfia, è stato denunciato alla Magistratura. Il trentasettenne colono di Bellavista (Grancia) dovrà rispondere, secondo l'accusa, di violazione agli obblighi familiari e di maltrattamenti ai congiunti. Le indagini relative sono state compiute con molta delicatezza data la natura dei fatti, dal brigadiere Rossi, comandante la squadra di P. G. dei carabinieri della stazione di Grosseto.

Come demmo notizia giovedì scorso i figli del Fabbrini furono prelevati dal podere paterno dai carabinieri e consegnati a don Zeno. Erano in condizioni pietose, mancando di qualsiasi assistenza. La loro madre, Alfonsina Signori era fuggita qualche giorno prima presso i propri congiunti stanca del comportamento del marito, delle sue continue minacce e dei maltrattamenti.

La donna di fronte ai carabinieri si è decisa a vuotare il sacco rivelando una serie di fatti dolorosi attraverso i quali si è svolta negli ultimi anni la sua vita coniugale. Ha narrato anche che nel luglio 1960 il consorte l'avrebbe ferita ad un braccio con un coltello durante un litigio, pare, per futili motivi. Non ebbe il coraggio di denunciare l'accaduto sperando che la situazione migliorasse e al medico curante dott. Sandro Ibba dichiarò che era caduta e si era ferita accidentalmente.

Purtroppo ultimamente la vita familiare era divenuta — come ha dichiarato — un inferno per lei e per i figli in tenera età.

A CASTIGLIONE

Grave un ciclista investito da un'auto

Un grave incidente stradale è avvenuto ieri sulla statale Castiglione - Follonica presso il villaggio di Riva del Sole. Un giardiniere del villaggio svedese, Dante Zaccheo di 70 anni, abitante a Castiglione della Pescaia, mentre si immetteva in bicicletta sulla statale è stato investito in pieno e sbalzato a diversi metri di distanza dall'auto «Ford» condotta da Alviano Cruciani da Castiglione della Pescaia, attualmente abitante in Australia. Lo Zaccheo, condotto a Castiglione ha ricevuto le prime cure dal medico dott. Sili quindi è stato trasportato all'ospedale di Grosseto. Qui lo hanno ricoverato per grave stato di choc, trauma cranico, lesioni multiple e contusioni al volto e alla testa, frattura comminuta al terzo inferiore.

23 cooperatori scarlinesi domani in Tribunale

Ventitré ex componenti il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa «Radilanti e Boscaioli» di Scarlino compariranno domani davanti ai giudici del Tribunale di Grosseto per rispondere di irregolarità contabili ed amministrative riscontrate nella cooperativa stessa a seguito di una inchiesta giudiziaria.

L'istruttoria nei loro confronti si concluse il 2 gennaio 1962 con il rinvio davanti ai giudici.

Gli imputati sono: Moreno Maestrini ed i consiglieri Vilsone Carnelli di anni 45 e Vasili Petrai di anni 49, attualmente entrambi residenti in Francia per motivi di lavoro, Umberto Salvatori, Pello Petri, Ermindo Poli, Gino Scarpettini, Ottavio Scarpettini, Giovanni Travisan, Archimede Petri, Noviglio Novelli, Quinto Marrini, Ezio Maestrini, Barberino Macii, Lorenzino Lorenzini, Giovanni Favilli, Renzo Falaschi (residente a Cagliari), Cignani Franchino, Canzio Barbi, Venanzio Cappelli, Angiolino Bianchi, Francesco Fascetti, tutti residenti a Scarlino e Mivio Masotti residente a Follonica.

STREPITOSO SUCCESSO AL

Cinema MARRACCINI

una produzione SAM SPIEGEL - DAVID LEAN

LAWRENCE D'ARABIA

IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO VINCITORE DI 7 OSCAR

ALEC GUINNESS - ANTHONY QUINN - JACK HAWKINS - JOSE FERRER
ANTHONY QUAYLE - CLAUDE RAINS - ARTHUR KENNEDY
e OMAR SHARIF nella parte di ALI
e per la prima volta sullo schermo PETER O'TOOLE nella parte di LAWRENCE
SUPER PANAVISION 70 — Horizon in Technicolor

ORARIO SPETTACOLI: ore 14 - 17,50 - 21,40 - Sono sospese tutte le tessere e le entrate di favore per i primi cinque giorni.

AVVISO

Lo Spec. Dott. P. MARSILI

MALATTIE PELLE E VENEREE

Applicazioni Radium, anche ambulatorialmente, Elettroterapia, Analisi, Depilazione definitiva, Disfunzioni sessuali

tiene regolarmente ambulatorio in:

FOLLONICA: Croce Rossa, ogni venerdì ore 14,30
MASSA MARITTIMA: Ospedale, ogni venerdì ore 15,30
LIVORNO: Corso Mazzini, 154, Telefono 33.193

eccezionale

FIERA del BIANCO

Ai GRANDI MAGAZZINI in Corso Carducci

ALCUNI FRA I PIU' INTERESSANTI ARTICOLI

Lenzuolo 1 posto candido orlo a giorno L. 850
Lenzuolo 2 posti candido orlo a giorno » 1700
Federe confezionate candide con orlo a giorno » 300
Salvietta ospiti nido di ape puro cotone » 70
Salvietta ospiti in spugna puro cotone colorata » 120
Salvietta ospiti in spugna 75 × 50 » 150
Salvietta ospiti nido di ape puro cotone con balza stampata » 220
Lenzuolo da bagno di spugna colori solidissimi 150 × 95 » 1100
Lenzuolo da bagno di spugna colori solidissimi 165 × 110 » 1300
Camicia notte mussola vari colori taglie assortite » 1200
Camicia notte flanella puro cotone varie misure » 1100
Sottoveste lilion Chatillon rifinita in pizzo L. 550
Coprifasce neonato in batista ricamato in pizzo » 550
Gruppo tre fazzoletti donna puro cotone mercerizzato » 120
Fazzoletto uomo in puro cotone mercerizzato » 50
Copriabito in cotone disegni e colori diversi » 850
Grembiule cucina puro cotone semplice » 150
Grembiule cucina puro cotone con pettorina fantasie varie » 350
Camicia bimbo popelin sanfor con ricambio dal 28 al 36 » 1000
Camicia uomo popelin sanfor collo e polsi ricambio » 1500
Camicia terital-makò 65-35 non si stira L. 2800
Pigiama uomo in makò colori Indanthren » 2200
Tovaglioli orlati bianchi e colorati vasto assortimento » 75
Tovaglie per 6 persone orlate in bisso e tipo paesana » 700
Servizio tavola per 6 colorato vasto assortimento » 950
Servizio tavola per 6 in bisso puro cotone tinte moderne » 1250
Servizio tavola per 6 in bisso puro cotone tinte forti » 1500
Strofinacci orlati vari colori cm. 65 × 65 » 100
Strofinacci orlati stampati in disegni moderni » 150

La via del risparmio porta ai

Inizia a Orbetello il "Carnevaletto„

Nonostante le numerose difficoltà via via prospettatesi, anche la tredicesima edizione del «Carnevaletto da tre soldi» sia per essere condotta felicemente in porto.

Oggi infatti i carri mascherati, per l'allestimento dei quali gli organizzatori, coadiuvati da esimi artigiani viareggini della carta, hanno letteralmente spremuto in quest'ultima settimana ogni residua energia di cerusica pazienza, preceduti dal famoso complesso bandistico folkloristico «La Buriana», faranno la loro prima uscita ufficiale dando sonoramente inizio alle manifestazioni carnascialesche orbetellane cui questo anno soprattutto, causa l'assenza per difficoltà finanziarie del tradizionale carnevale di Follonica, è demandato il compito di tenere alto il genuino spirito festaiolo della nostra provincia.

Le nostre foto mostrano i carri in avanzato stato di allestimento. Dall'alto: una gustosa interpretazione di a «Mondo di notte» del rione Neghelli; al centro: il «Beato fra le donne» del rione Duomo sotto: un «Don Chisciotte» aereo della S.N.F.T.

Oggi al «Vezzosi» amichevole con la Virtus

Domenica prossima inizierà il girone di ritorno del campionato di promozione.

In vista del difficile incontro che lo attende a Castiglion della Pescaia, l'Orbetello sarà oggi al Vezzosi una partita amichevole con la Virtus Bolzano, squadra partecipante al campionato di serie D.

L'attuale momento è molto delicato per i ragazzi di Danesi; eventuali passi falsi, potrebbero compromettere definitivamente la eccellente posizione in classifica che, nonostante le numerose prove sfortunate, a tutt'oggi, occupano.

Nei prossimi quattro turni la nostra squadra sarà impegnata tre volte in trasferta su campi oltremodo ostili quali quelli del Castiglione, della Massetana e del Fucecchio e solo se riuscirà a superare senza gravi danni le tre prove, potrà guardare con legittima fiducia all'avvenire.

Oggi, intanto, dovremmo assistere ad una bella gara; il tono assolutamente amichevole del cimento dovrebbe spingere le due squadre a fronteggiarsi lealmente, alla ricerca esclusiva del buon gioco e dello spettacolo.

• • •

Nel torneo giovanile continua senza interruzioni la marcia dei ragazzi di Di Chiara verso la vittoria finale.

Dopo la brillante vittoria (3 a 0) ottenuta domenica scorsa a Grosseto a spese dell'Avanti, i nostri pulcini affronteranno questa mattina il Barbanella.

L'incontro non dovrebbe presentare soverchie difficoltà per la lanciatissima squadra locale che nelle ultime 4 partite ha ottenuto altrettante vittorie realizzando ben 16 reti e subendone una.

Centro un paracarro un'auto sulla diga

Un incidente stradale, per fortuna senza gravi conseguenze, è avvenuto ieri sera alle ore 18.30 sulla diga che congiunge Orbetello a Monte Argentario. Una autovettura «Fiat 500» condotta da Aldo Soldani, di anni 19, che aveva a fianco Franco Pietrapiana di anni 18, ambedue da Orbetello, stava procedendo dietro un'altra vettura quando il conducente ha perduto il controllo della macchina per non investire alcuni pedoni. La vettura dopo aver sbandato, ha effettuato un testa-coda terminando quindi la sua corsa contro un paracarro. L'urto è stato molto violento e la macchina ha riportato ingenti danni.

Stamani a Castiglione il Consiglio comunale

In esecuzione della determinazione della giunta comunale riportata il giorno 21 gennaio u. s. è stato convocato in sessione straordinaria per stamani il consiglio comunale di Castiglione della Pescaia, per trattare i seguenti oggetti portati all'ordine del giorno:

— Istituzione portalettere rurale.

— Indennità vestiaria al VV. UU. e contributo di prima vestizione.

— Aumento indennità antigienica ai netturbini e muratore.

— Richiesta Bernini Giulia per revisione contratto.

— Richiesta Porrini Iride per revisione contratto.

— Parere circa progetto peschiera nella palude.

— Adesione al consorzio Comuni Riviereschi.

— Modifica deliberazione n. 0 18 del 3.3.1962 all'oggetto «contributo di lire 5 milioni costruzione fogne in via Roma».

— Autolinea extra urbana Burlano-Castiglione.

— Autolinea urbana di Punta Ala.

Domani mattina i portoni della sala consiliare riapriranno i battenti per dare luogo a questo primo consiglio 1964 della amministrazione comunale di Castiglione della Pescaia. Si tratta di una riunione consiliare molto attesa dalla cittadinanza in quanto vengono portati all'ordine del giorno diversi problemi di sostante attualità e di alto interesse per la cittadinanza castiglionese.

In primo luogo la istituzione di un portalettere rurale se si pensa che fino ad oggi, malgrado le continue rimostranze e petizioni delle numerose famiglie coloniche che vivono nell'agro castiglionese, mai nessuno si era presa la briga di risolvere tale annoso problema.

Ma l'attesa maggiore verte sulla richiesta della revisione di contratto da parte della signora Bernati Giulia, proprietaria di un noto dancing. Si tratta, in sintesi, della sopraelevazione del noto dancing attualmente situato su un solo piano, situato sulla spiaggia castiglionese, alla altezza del palazzo comunale.

Si tratta di uno stabile di moderna fattura che attualmente fa cornice all'angusta piazza Orsini. Molto scalpore suscitò tempo addietro l'approvazione del progetto di sopraelevazione di questo stabile, progetto però che venne respinto dalle autorità tutorie dopo molteplici e contrastanti discussioni.

Oggi dopo oltre un anno di silenzio si ritorna nuovamente alla carica animati chi sa da quali speranze e da quali propositi.

Ravi

Stamani il ciak a un documentario sui minatori

Non si è ancora spenta l'eco dei lunghi quattro mesi di agitazione alla miniera Marchi di Ravi; la vertenza è praticamente conclusa ma l'argomento continua ad interessare gli ambienti politici e culturali.

Dopo la TV svedese e dopo altri documentari, stamane a Caldana un troupe cinematografica diretta dal regista Giuseppe Ferrara che per conto del produttore romano Ruggello Del Monaco girerà un documentario, «I minatori di Ravi».

Cronaca di Follonica

Il rifornimento idrico assicurato con un'autobotte

Una situazione come quella attuale, per Follonica, in merito alla imbevibilità dell'acqua, non era mai accaduta.

Il sapore oltremodo salato non permette più in via assoluta di berne neppure una goccia tanto è vero che una settimana fa, l'amministrazione comunale faceva affiggere una ordinanza del sindaco in tutti i locali pubblici perchè i cittadini si riforniscro presso lo scalo della stazione ferroviaria ove giornalmente dei carri cisterna sarebbero giunti da Grosseto appositamente.

«La corsa alla stazione», così è stata chiamata, ha avuto una brevo durata. Infatti, dato l'alto costo che il Comune andava incontrando per tale rifornimento, si è pensato di fare altrimenti e cioè di porre in opera l'autocarro comunale dotato di una capace cisterna per prelevare l'acqua potabile nei pressi di una sorgente a pochi chilometri dalla nostra cittadina.

Tale autobotte si sposterà, nelle diverse ore giornaliere, in varie piazze cittadine ove gli abitanti potranno recarsi per attingere il fabbisogno di famiglia con appositi recipienti.

Al momento che scriviamo il sindaco non ha ancora stabilito l'itinerario che detta autobotte percorrerà in Follonica ed in quali ore; ma non appena l'amministrazione comunale avrà preso la decisione (e sarà questione di pochi giorni ancora) la stampa sarà subito avvertita in modo da divulgare il programma giornaliero di tale rifornimento idrico.

Quello che preme alla cittadinanza è che si faccia presto poichè non pochi sono gli inconvenienti di questo stato di cose.

Una centrale del gas sorgerà a Follonica!

Da tempo una nota ditta specializzata sta alacremente lavorando presso la località residenziale di Punta Ala per l'impianto atto alla distribuzione del gas a tutti i fabbricati che sono sorti e che sorgeranno in tale amena località.

Avevamo saputo che tale ditta non avrebbe escluso di fare altrettanto anche per la nostra cittadina ed a tal uopo abbiamo interrogato il sindaco sig. Coppola il quale ci ha confermato che effettivamente i dirigenti di tale ditta avevano avuto degli approcci sia con il medesimo sindaco sia con membri della giunta per intraprendere eventuali trattative in proposito.

Per ora la questione è allo stato di sondaggio, ma il sindaco ci ha spiegato che la cosa sarà vagliata nei suoi dettagli dopodiche sarà presa una decisione, positiva o negativa che possa essere.

Una tale opera tornerebbe senz'altro utile per la cittadina ma preferiamo non porre il carro avanti al buoi ed attendere invece, altre notizie da parte del sindaco, quando egli sarà in grado di darne per rendere edotti i nostri lettori.

• • •

Entro la fine dell'anno anche gli utenti dei comuni di Gavorrano, Scarlino, Massa Marittima saranno serviti da una rete distributiva continua del gas, in sostituzione dell'uso attuale del gas in bombole.

MAGRO IL BOTTINO

I ladri in visita al Comune di Manciano

Altra sarabanda ladresca la notte scorsa: stavolta è toccata agli uffici del Comune di Manciano ed a quelli di altri istituti situati nel medesimo edificio. Si nutre il sospetto che alla sera fosse stata lasciata aperta la porta, il che, a questi chiari di luna, con mani ladri in giro, costituirebbe un vero e proprio invito in piena regola.

L'altra notte a Grosseto, il furto nel palazzo di Giustizia, per il quale gli organi di polizia sono mobilitati ieri notte sguazzava a Manciano. Ce n'è a sufficienza da dover mettersi le mani nei capelli!

Del furto a Manciano si è accorta l'addetta alle pulizie della mattina signora Vincenzina Capitanin che ha subito avvertito (erano le 5,30 circa) il vice sindaco Domenico Santi il quale a sua volta è corso dai carabinieri.

Rituale sopralluogo. Verso le 6, allorchè giungeva anche il segretario, sarà tutto inutile per la cittadina Luigi Ventriglia, c poco più tardi il sindaco Pindaro Bondi, si era in grado di accertare l'entità dei danni arrecati dai malfattori e del bottino che essi avevano potuto fare.

Bottino magro, per la verità, costituito da 6150 lire che erano nel cassetto del custode, frutto degli incassi del rilascio dei certificati anagrafici, 400 lirette che stavano nell'ufficio dell'economo ed un ammanco di 12 mila lire dalla segreteria della scuola privata per chimici che ha sede nel palazzo municipale.

Niente invece è stato portato via dall'Ufficio Comunale del Lavoro anch'esso situato in Comune dove i soliti ignoti hanno sviluppato un libretto al portatore contenente una discreta somma di denaro.

Nell'ufficio del segretario generale inoltre è stato lasciato un assegno circolare regolarmente quietanzato per lire 50mila ed alcuni vaglia postali.

I carabinieri del luogo stanno svolgendo attive indagini: una delle ipotesi da accertare è che il portone di ingresso, come si è detto, fosse stato lasciato aperto. Pertone aperto... è un invito ai ladri!

VITA SPORTIVA GROSSETANA

I biancorossi oggi con la Lucchese

Fra gli ospiti (forse) assente Venturelli

(G. B.) La Lucchese, una delle elette del nostro girone, sarà nel pomeriggio di oggi, alle ore 14.30, di scena al Comunale. Diciamo subito che noi che ben conosciamo molti degli atleti della squadra ospite, siamo sempre stati ammiratori di questa Lucchese. Una autentica battaglia perenne, da vista. Da una parte si trovera una unità che, forte di un gioco tecnicamente superiore, cerchera di imporre i diritti di tale superiorità per aggiudicarsi l'intera posta in palio; dall'altra, invece, avremo un Grosseto, forse anche rinvigorito e rinforzato, con una tenacia degna di chi vuole spendere ogni energia prima di dichiararsi definitivamente sconfitto. Sì, perche proprio questo e un particolare da non dimenticare, se i biancorossi oggi non raggiungeranno il pieno successo le loro ultime speranze di arrivare alla salvezza si ridurranno proprio al classico lumicino.

Fra gli ospiti mancherà ancora il giovane centroavanti Venturelli, che però sarà sicuramente degnamente sostituito dall'esperto Mannucci, ma dovrebbe rientrare, se non andiamo errati, il forte Basiliani che ha terminato di scontare quella squalifica che al tiro addosso con un atto di rivolta compiuto a Rapallo.

E questo un altro punto in favore dell'odierno antagonista dei biancorossi ed e un punto importante, perche sta a dimostrare che alla fogs del biancorossi sarà oggi al Comunale una squadra che saprà contrapporre una tecnica superiore e nel tempo stesso una uguale inflessibile spavalderia.

I locali dovrebbero presentarsi rivoluzionati, ma nessuno può dire in questo momento quale formazione decidera di mettere in campo il sig. Pison. Potrebbe mancare Nardi che ha subito uno stiramento ad una coscia e si diceva che avrebbe dovuto sostituito Cappa, ma le trattative a che punto sono?

In tal caso sarebbe da escludere il rientro di Giussani che sembra completamente a punto. Ammettiamo invece che Giussani riprenda il suo posto ed allora resterebbe il problema del mediano centrocampista con Natteri dall'altra parte, tantoplu che Bulizza non potra essere utilizzato perché in settimana ha subito lo stesso infortunio di Nardi.

E Domenica? Si dice ancora che dovrebbe passare all'attacco a dare una maggiore propulsione e pericolosità ad una linea di punta che non trova la via della rete. Chi dovrebbe sostituire? Palazzoli forse? E chi si incaricherà allora di coordinare il gioco degli uomini da rete, ammesso che questi una volta o l'altra saltino fuori? In un simile mare di interrogativi e di possibili schieramenti stiamo rischiando di perdere la... tramontana! Lasciamo dunque all'allenatore il compito di sbrigarsela da solo, tanto più che oggi dovrà avere la mano felice, come dovrà anche assumere in pieno tutte le sue responsabilità. Auguriamogli tanta fortuna e passiamo alla formazione annunciata per la squadra ospite e ad una semplice elencazione di nomi nel riguardi del Grosseto.

LUCCHESE: Tassini, Basilini, Conti, Sicurani, Pedretti, Fiaschi, Morosi, Scappi, Mannucci, Bongiovanni, Oreste, Alfi, Roffi.

GROSSETO: Di Mascio, Tresoldi, Morandi, Giussani, Nardi, Natteri, Palchi, Palazzoli, Dominici, Stignani, Zecchini, Zerlini.

Pensera l'allenatore a scegliere i più in forma e quelli che gli sembreranno in condizioni fisiche migliori.

• • •

Lorenzo Cappa il mediano che lo scorso anno ha militato nello Spal di Ferrara e conteso fra l'U. S. Grosseto e l'U. S. Livorno. Ancora non esiste da parte del giocatore una decisione definitiva. Almeno a quanto risulta ai dirigenti grossetani i quali sono in possesso di tutta la documentazione relativa al giocatore che è stata loro fornita dalla Spal di Ferrara e sembrano decisi assolutamente a non mollare.

Negli ambienti grossetani, anche se ancora niente di concreto è stato concluso si era ormai convinti nelle ultime quarantotto ore che Cappa sarebbe stato in grado di scendere in campo con la compagine biancoazzurra per la partita di domani con la Lucchese. Ciò invece cosa sicuramente non potrà essere. Si sa comunque che i dirigenti del Grosseto hanno invitato Cappa per un incontro che avrà luogo domani mattina nel capoluogo maremmano.

Per quanto risulta oltre all'alloggio e al vitto era stata offerta al centrocampista una cifra che si aggira sulle 500 mila lire mensili. Tale somma in fase di stipulata delle trattative potrebbe anche essere adeguatamente aumentata.

Negli ambienti grossetani si esclude con il fatto che Cappa possa avere concluso, almeno fino a quest'oggi, con il Livorno per la semplice ragione che la documentazione e il nulla-osta relativo al trasferimento del giocatore sono in possesso, almeno per il momento, dell'U. S. Grosseto.

Albinia

Oggi l'incontro CSI con l'Aurora Libertas

Nella seconda giornata del torneo al pieno successo riportato nella partita di domenica scorsa con l'ENAOLI non autorizza alle più ottimistiche previsioni essendo la squadra dell'Aurora forse combattiva, almeno da ciò che si dice.

I nostri ragazzi dovranno mettercela tutta e giocare con la solita passione e senza nervosismi, ma anche senza sottovalutare la situazione consapevoli, cioè di affrontare avversari forti.

ORGANIZZATA DALLA SOCIETA' ATLETICA NEI VARI CENTRI DELLA PROVINCIA

Domenica prossima il via alla "leva campestre„

E' in fase di attuazione la «Leva provinciale di corsa campestre» organizzata dalla Società Atletica Grossetana, di cui è stata data notizia recentemente con la pubblicazione del regolamento ufficiale di gara. Nel più importanti centri della provincia, da Follonica a Porto S. Stefano, da Massa Marittima ad Arcidosso, Castelldelpiano, Orbetello, i Comuni per lo sviluppo dell'atletica leggera da poco costituiti per iniziativa della SAG, sono all'opera con una alacrità che merita di essere segnalata.

E' solo con la pratica delle corse campestri, di tale grande valore e proprie e delle varie specialità atletiche che si possono raggiungere maggiori affermazioni anche nelle altre branche sportive. La corsa e la preparazione atletica in generale, sono alla base di tutti gli sport. Si illudono coloro i quali ritengono di poter ben riuscire, per sole predisposizioni naturiche, per calcio, nel pugilato, nel base-ball ecc., se non sanno sottoporsi seriamente a questa preparazione. Si rivolge per questo un vivo appello a tutti i giovani, dallo studente allo impiegato e all'operaio, a tutti i genitori desiderosi che i propri figli si affermino in qualche ramo dello sport e che crescano e si sviluppino armonicamente, a tutti i dirigenti di società sportive, affinchè le attività programmate dalla Società Atletica Grossetana, specie quelle sotto forma di «leve sportive», siano largamente praticate anche e soprattutto nelle aree rurali, nel quale coloro che vanno orientandosi verso le altre discipline sportive, Grosseto, la Provincia e la Maremma tutta potranno trovare solo così dei «veri» atleti. Invero molti giovani cominciano a provare lo stimolo delle sane competizioni all'aria aperta, a sentire la necessità di ossigenare i propri polmoni e di ampliare la propria capacità toracica: essi avvertono quanto sia proficuo, per irrobustire realmente il proprio organismo, alternare la preparazione fisica «di palestra» con allenamenti in aperta campagna, in pineta o tra i boschi.

E' onorutuno ora dare notizia di quanto si sta facendo nei vari Comuni della provincia per la prossima attuazione delle fasi comunali di Corsa Campestre.

A FOLLONICA

Il Comitato Comunale di sviluppo dell'atletica leggera risulta così composto: sig. Cammani Alberto (presidente Polisportiva Libertas «Il Golfo»), prof. Ennio Bonucci (insegnante di E.F.), sig. Marroni Celestino (in rappresentanza del Comune), sig. Greco Giovanni (sportivo).

Il prof. Bonucci sta curando con encomiabile zelo la preparazione dei giovani che prenderanno parte alla fase conclusiva della «Leva di corsa campestre», fissata per domenica 2 febbraio, alle ore 9,30 presso il campo sportivo comunale. Ecco i nomi probabili partecipanti: ALLIEVI: Bianchi Paolo, Buoncristiani Mario, Presma Elio, Tonelli Paolo, Bertini Mauro, Galeazzi Mirello, Casciani Giovanni, Barbato Raffaele, Cerrai Mauro, Lorenzi Lorenzo, Cantini P. Luigi, Gori Giorgio, Masotti Dauro, Ferretti Claudio, Carlini Paolo, Riparbelli Lorianno, Vincentelli Maurizio, Chiti Orlando, Lombardi Agostino, Salvadori Massimo, Nocciolini Claudio, Pallla Mario, Cilenni Franco, Pieri Sergio. JUNIORES: Ricci G. Franco, Biagini Stefano, Bigongiari Silvano, Cipasso Claudio, Stella Mario, Rossi Giovanni, Carlini Bruno, Jannitelli Giuseppe, Montomoli Mauro, Biasetti Giorgio, Calistri Franco. SENIORES: Vella Antonio, Jacomelli Mauro, Bronzetti Enzo, Carresi Gildo, Cheli Lorenzo.

A PORTO S. STEFANO

Non è ancora nota la data di svolgimento della fase comunale di corsa campestre nella città marinara. Si sa tuttavia che un discreto numero di giovani stanno svolgendo una intensa preparazione per ben figurare sopratutto nella fase provinciale. I componenti il comitato certamente faranno conoscere al più presto ogni notizia in merito. Il Comitato è così composto: prof. Giulio Scotto (presidente del G. S. Carlo Loffredo), sig. Busonero Massimo (presidente del G.S. Libertas), prof. Giuseppe Di Lazzaro (ins. di E. F.), sig. Milano Cosimo (dirigente Polisportiva Libertas). Questi i probabili partecipanti: Tosi Antonio, Milano Luciano, Milano Cosmo, Fanciulli Adriano, Tosi Giuseppe, Landini Luciano, Ballerano Cerulli Carlo, Scotto Busonero Bernardino, Fanciulli Lido, Franciini.

A ORBETELLO

Non risulta ancora formato il Comitato comunale per lo sviluppo dell'atletica leggera. Il prof. Narduili sta interessandosi per costituirlo ed intanto cerca di stimolare i giovani orbetellani a prepararsi adeguatamente. Si spera che tale lodevole intento abbia buon esito e che la città lagunare non resti la «grande assente» in questa prima competizione sportiva veramente a carattere provinciale.

A MASSA MARITTIMA

Il comitato è così composto: sig. Etrusco Biagi (presidente della Polisportiva Massetana), prof. Tiro Valgattarri (ins. E.F.), dr. Guido Biagini e sig. Gianfranco Beni (v. pres. e segr. della Polisportiva Massetana), prof. Rotolonti Giorgio e prof. Varzi Manganelli (ins. E.F.).

La competizione comunale di corsa campestre sarà svolta domenica 9 febbraio. La preparazione dei giovani viene curata dai proff. Manganelli e Rotolonti tutto le paterne cure del prof. Valgattarri decano dell'E.F. e sportiva di Massa, e l'interessamento degli altri componenti il comitato. Un foltissimo numero di giovani si allenano assiduamente: sono apparsi già in buono stato di forma: ALLIEVI: Berti Libe, Mancioli Luigi, Bicicchi Paolo, Mezzani Mario, Banchi Paolo, Turacchi Fosco, Luchetti Fabio, Baldi Rossano, Marchionni C. Orlandini Sandro, Gucci Paolo, Tommi, Lombardini S., Maci Claudio, Talarico F., Sturli Renzo, Pistolesi A., Spinelli Bruno, Raja Franco, Guagliannone Luigi, Biscaro P., Bargelli Moreno, Stangherlini R., Randen S., Rossi G. Carlo, Giuggioli Frequenti G., Michieli M., Soldani Elbano, Taddei Rino, Muti Vladimiro, Petri Renzo, Biondi Claudio, Bindi A., Leone Giuseppe, Bianchi C., Daddi Mario, Spadini F., Vannini Cesare, Stodulto L., Quintavalle Carlo, Salvadori S.; JUNIORES: Braccini Renzo, Podestà Massimo, Bolognini, Bertini, Papi Paolo, Vinciguerra Claudio, Avanzati Francesco, Cellini Lorenzo, Bianchi Ugo, Muratori Claudio, Turrini L.

AD ARCIDOSSO E CASTELDELPIANO

Sono stati costituiti i Comitati per lo sviluppo dell'atletica leggera di cui fanno parte anche il sig. Bastreghi Luigi, vice sindaco di Arcidosso ed il sig. Vasco Badini, sindaco di Casteldelpiano. La parte tecnica e organizzativa viene curata dal prof. Francesco Biscontri, volenteroso insegnante di E.F. ed i professori Seravalle Alfiero e Santi Giulio.

Commissionaria
FIAT
TOMASSINI - PEROSI
RICAMBI ORIGINALI
Via Aurelia Nord, 47-51 - Tel. 26.165 - GROSSETO

VOLKSWAGEN 1200
L. 895.000 I. G. E. compresa
C. A. V., Grosseto
Viale Telamonio, 40 Tel. 26291

DITTA
FIAT
ANDREA CONTESINI
VIALE PETRARCA, 61 - TELEFONO 24.007
RICAMBI ORIGINALI
VIALE I. NIEVO, 92 - TELEFONO 23.109
LIVORNO
AUTORICAMBI
RICAMBI PER TRATTORI E AUTOCARRI ESTERI
OM
RICAMBI ORIGINALI

OM
Commissionaria
Società AUTOCAR
LUCCA, Via Mazzini 28/32, telefono 42.777
MASSA, Via Pacinotti, 6, telefono 43.238
SARZANA, Via F. Terzi, 11, telefono 60.435.
Veicoli di occasione
AUTOCARRI LEGGERI
Leoncino a Tigrotto 1957, 1958, 1961 - Tigrotto 1958, '60 ribaltabile - Leoncini 1957, '60, carrozzeria ribaltabile, telaio e cassone fuori serie - Fiat 615 cavi. e furgoni 1957, 1959, 1960, 1961 N. 1 e 1962 N. 1 - Motocarri Guzzi Ercole 1954 - Camioncini e furgoncini.
AUTOCARRI MEDI
OM SUPERTAURUS cassoni e ribaltabili 1953, 1955 - Fiat 642 N ribaltabili - Fiat 642 N. 65/8 cassone - OM TIGRE 1960 ribaltabile.
AUTOCARRI PESANTI
O.M. SUPER ORIONE ribaltabile - LANCIA Esatau ribaltabile.